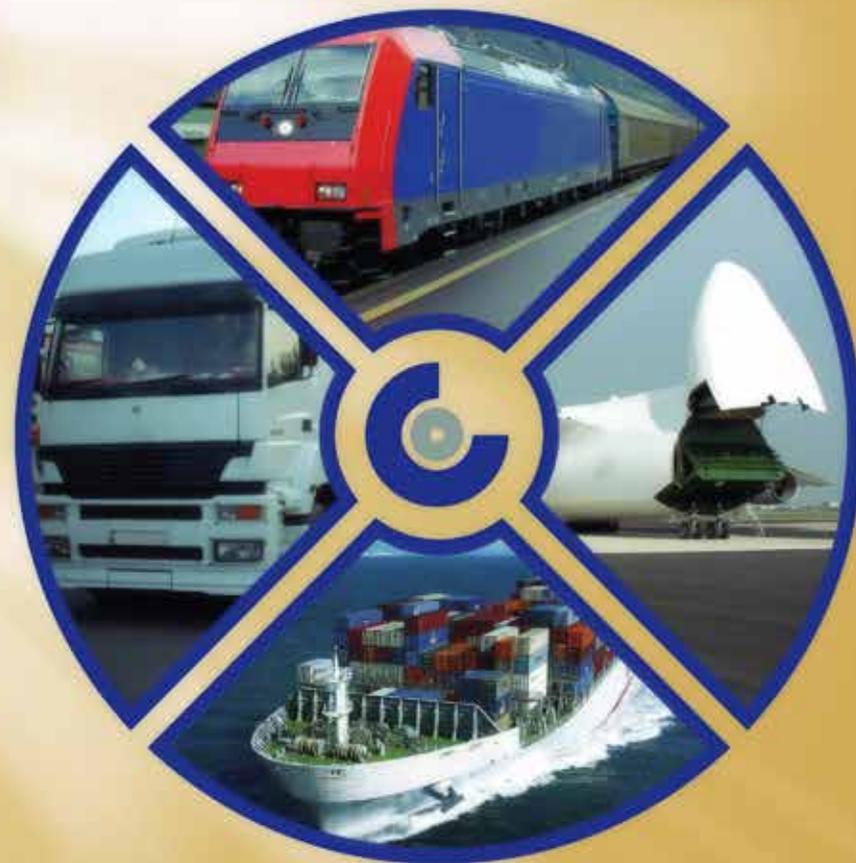




Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

periodo di osservazione
Gennaio-Dicembre 2013



Nota congiunturale sul trasporto merci

1

Anno XVII - marzo 2014

NOTA METODOLOGICA

La nota congiunturale Confetra sul trasporto merci presenta i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questa indagine si riferisce ai volumi del 2013 in rapporto a quelli del 2012.

Il trend è rilevato sia in quantità di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

L'indagine è svolta intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Per facilitare il raffronto con i dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere discordanti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

Il dato relativo al traffico ferroviario è di fonte UIC (Union Internationale des Chemins de fer) e Assofer, mentre il dato relativo al trasporto aereo è di fonte Assaeroporti.

Per quanto riguarda il trasporto marittimo il dato è una elaborazione del Centro Studi Confetra su informazioni delle autorità portuali.

Traffico

2

Andamento del traffico merci 2013 rispetto al 2012 (variazioni percentuali)



Fatturato

Andamento del fatturato merci 2013 rispetto al 2012 (variazioni percentuali)



 **Tempi medi di incasso: 87 giorni**

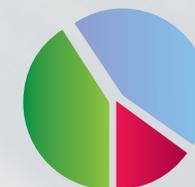
 **Insolvenze rispetto al fatturato: 2,4%**

 **Aspettative di traffico per il 1° semestre 2014:**

 **Stabile: 44%**

 **In calo: 15%**

 **In crescita: 41%**



La Nota Congiunturale 2013 mostra l'arresto del trend negativo del traffico delle merci.

L'inversione di tendenza già registrata dalla Nota Congiunturale del I semestre, si è rafforzata con riferimento all'intero anno.

Peraltro la modesta positività dei risultati denota la fragilità della ripresa. I migliori risultati in termini di traffico registrati, in ordine, nel trasporto marittimo di container, nel trasporto stradale internazionale e nel trasporto aereo confermano che il recupero è stato trainato dagli scambi con l'estero, mentre la domanda interna è rimasta debole.

Il comparto dei trasporti internazionali terrestri riguarda traffico prevalentemente europeo: il risultato positivo dei vettori stradali (+3,4%) a fronte dell'invarianza di quello degli spedizionieri terrestri (0%), dimostra come l'Unione Europea, dove le merci possono circolare liberamente, possa ormai assimilarsi al mercato domestico servito da grandi vettori logistici 3PL.

Il settore che ha registrato le migliori performance – sia in termini di traffico che di fatturato – continua ad essere quello dei courier, mostrando che quel comparto ha ancora margini di espansione.

Continua, viceversa, l'arretramento del trasporto ferroviario (-5,2%), anche se si registra un miglioramento rispetto al I semestre (dove il valore è stato -7,4%), dovuto ad un incremento del trasporto combinato.

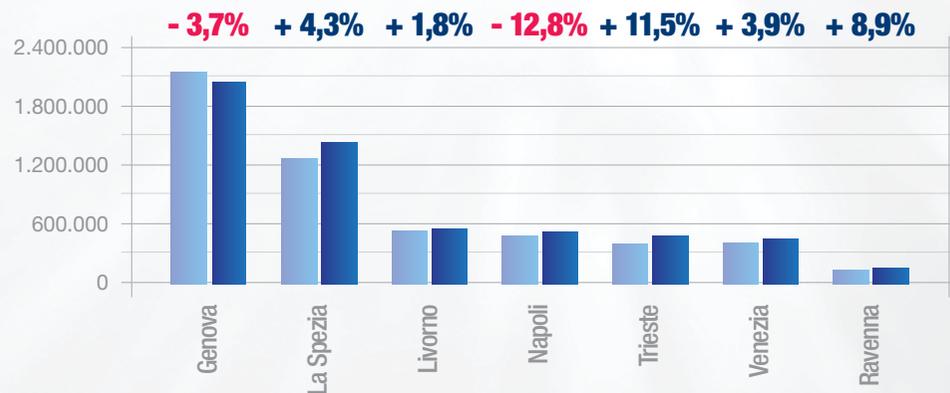
I dati sul fatturato confermano il perdurare dell'erosione dei margini in tutti i comparti e con particolare accentuazione in quello delle spedizioni internazionali.

Indicatori di crisi di liquidità finanziaria sono i tempi medi di incasso ancora peggiorati (87 giorni contro gli 85 del I semestre) e l'incremento delle insolvenze rispetto al fatturato (2,4% rispetto al 2,1% del I semestre). Continuano inoltre a crescere, anche se con minore intensità rispetto al passato, le sofferenze bancarie del settore (+258,2% dal 2009 al 2013).

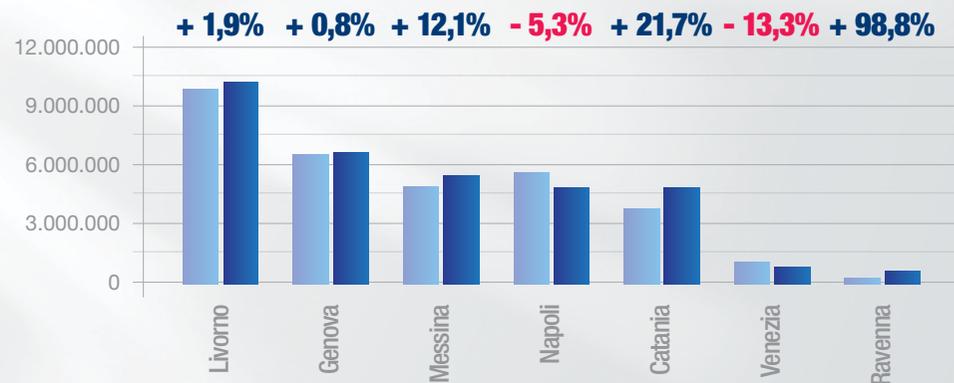
Riguardo le aspettative per il 2014, solo una minoranza degli operatori (15%) teme ancora una recessione, mentre la maggioranza è prudentemente ottimista (44% prevede traffico in crescita e 41% traffico stabile).

Traffico marittimo nazionale ed internazionale

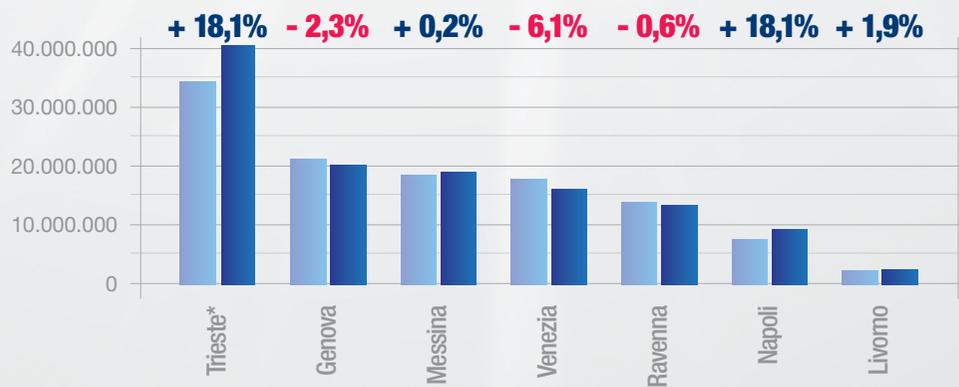
TEU



RO-RO (tonn)

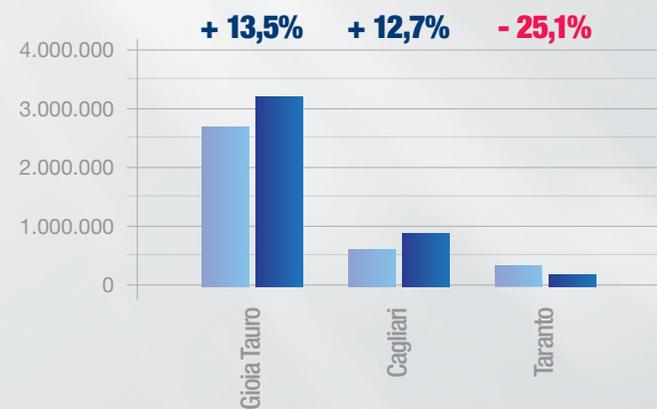


Rinfuse (tonn)



* Solo dato petrolio

Transhipment (teu)

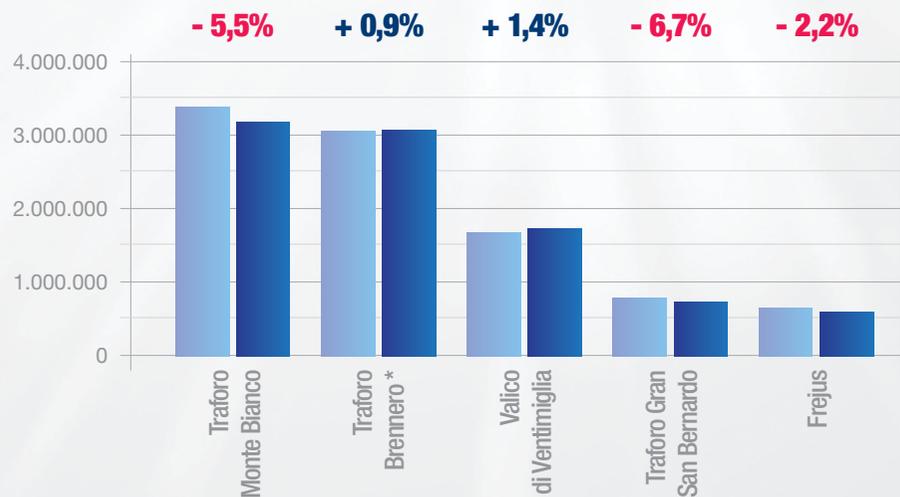


2012
2013

Fonte: autorità portuali

Traffico nei valichi stradali e traffico aereo nazionale

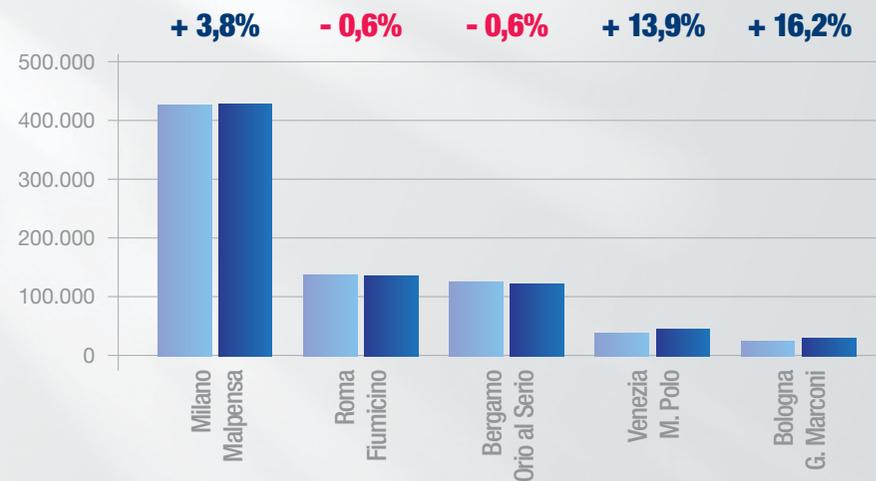
Variazione percentuale del 2013 rispetto al 2012 (transiti)



Fonte: AISCAT, SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO

* Dicembre dati provvisori

Variazione percentuale del 2013 rispetto al 2012 (tonnellate)



Fonte: ASSAEROPORTI

Traffico autostradale

I dati dell'Aiscat relativi all'andamento del traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade italiane nel 2013 indicano un calo del -2,4% rispetto all'anno precedente. I mesi nei quali si sono registrate le flessioni più significative sono stati marzo (-10%), febbraio (-6,2%) e giugno (-5,1%).

I tre tassi tendenziali positivi riscontrati a gennaio, settembre e dicembre vanno letti alla luce di una forte contrazione riscontrata l'anno precedente.

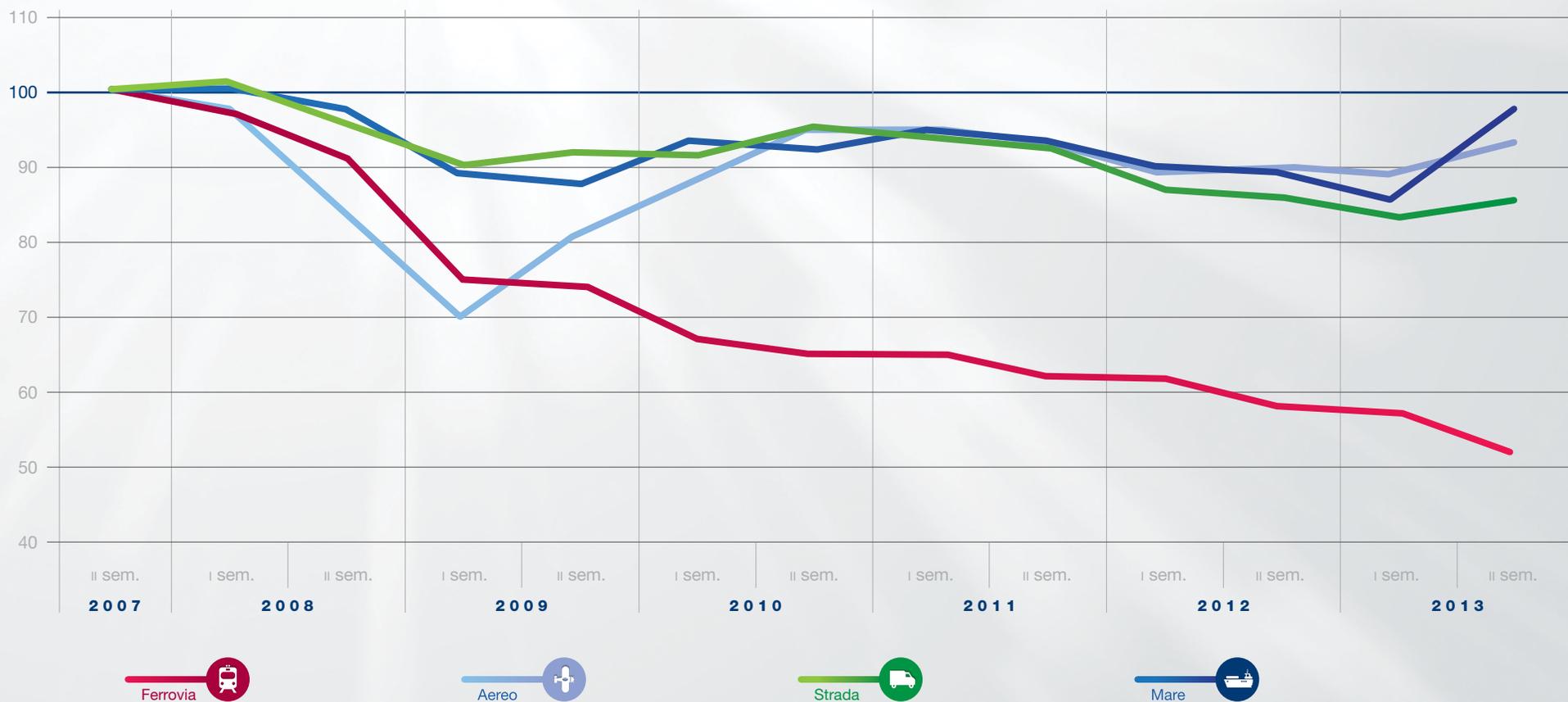
Variatione percentuale (mese su mese dell'anno precedente) dal 2009 a dicembre 2013



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT

— Andamento traffico mensile Media mobile su 4 mesi

Andamento delle varie modalità a partire dal luglio 2007

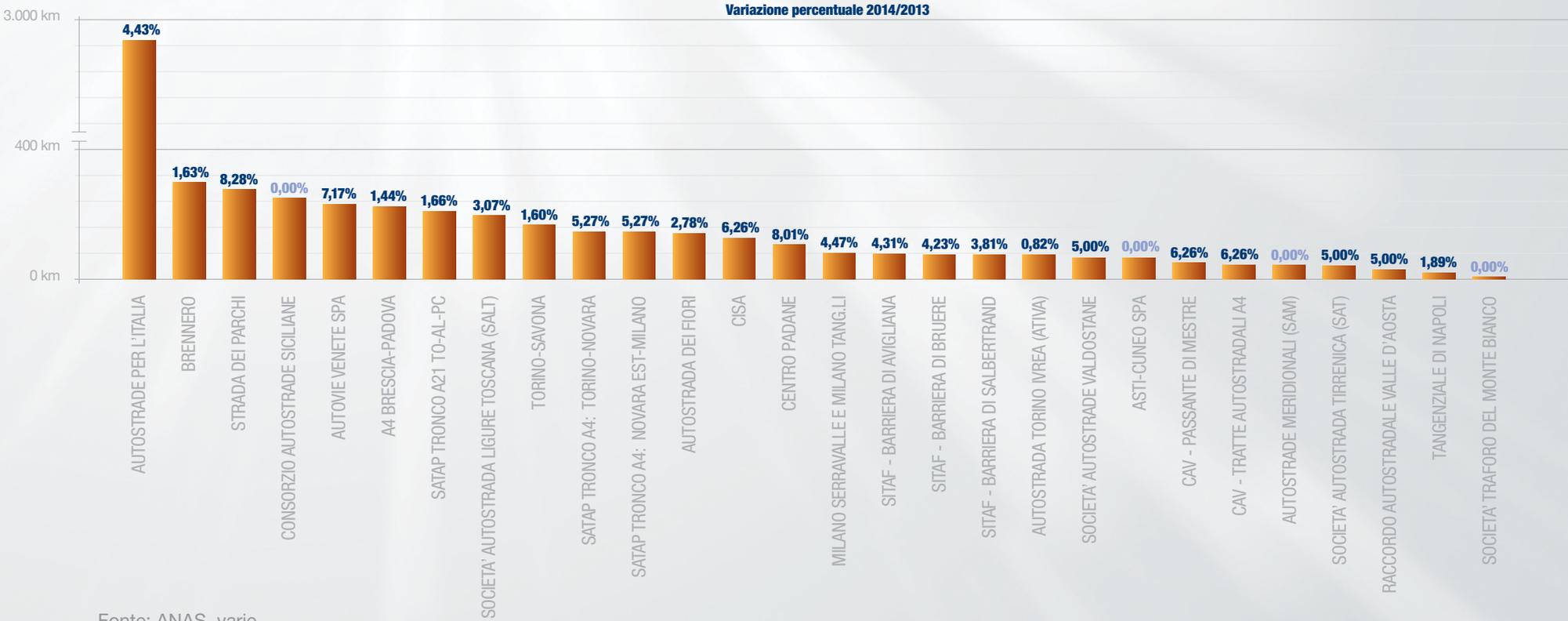


Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, UIC, ASSAEROPORTI, AUTORITÀ PORTUALI e CNIT

Pedaggi autostradali

Dal 1 gennaio 2014 sono scattati i rincari delle tariffe autostradali approvati dai Ministeri dei trasporti e dell'Economia: l'incremento medio è pari al 3,98 per cento.

Variatione percentuale dei pedaggi autostradali applicata dalle società concessionarie dal 1° gennaio 2014

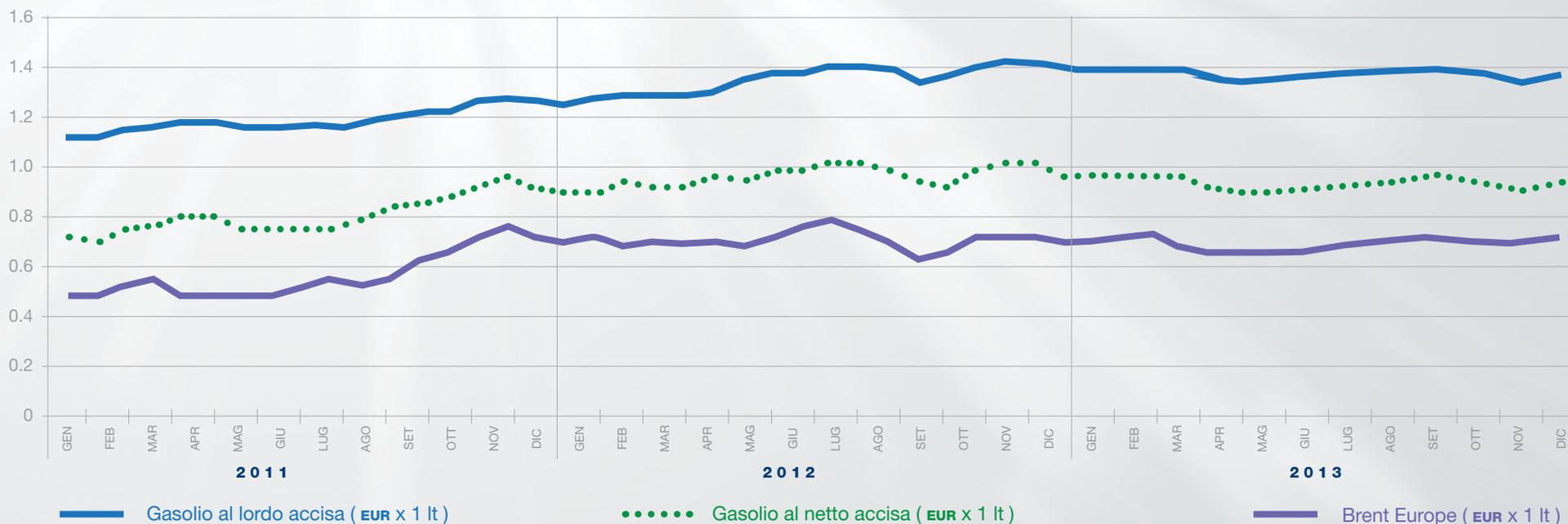


Fonte: ANAS, varie

Prezzo del gasolio

Nel corso del 2013 il prezzo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva, ha subito una contrazione media del -2,9 per cento. In Italia pesa sul prezzo finale del gasolio l'ammontare dell'accisa che, nel corso dell'anno, è stata pari a 61,74 centesimi a litro. Per le imprese di autotrasporto merci l'aumento delle accise grava sui consumi effettuati con veicoli al di sotto delle 7,5 tonnellate (per quelli di peso superiore vige il recupero trimestrale delle accise tramite crediti d'imposta).

*Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione (al netto e al lordo dell'accisa), nonché del prezzo del greggio
Periodo gennaio 2011 – dicembre 2013*



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

Immatricolazione veicoli pesanti

L'andamento delle immatricolazioni di veicoli pesanti in Italia nel 2013 rispetto al 2012 ha registrato una diminuzione del -8,3%. In particolare si è verificata una significativa contrazione nei primi dieci mesi dell'anno (-16,4% rispetto al 2012) ed una marcata inversione di tendenza negli ultimi due mesi dell'anno (a dicembre si è riscontrata una crescita del +87,5%), probabilmente giustificata dagli incentivi governativi a favore delle imprese di autotrasporto merci per l'acquisto di camion Euro 6 vigenti da giugno a dicembre 2013.

Variatione percentuale (mese su mese dell'anno precedente), da gennaio 2011 a dicembre 2013



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

Sofferenze bancarie

Le sofferenze bancarie (crediti di dubbia esigibilità) delle imprese del settore “trasporto e magazzinaggio” sono cresciute del 14,7% in un anno (IV trimestre 2013/IV trimestre 2012), superando i 3,4 miliardi di euro. Se si considera il periodo che va dal I trimestre 2009 al IV trimestre 2013 l'aumento è pari al 258,2%.

Sofferenze bancarie, settore “Trasporto e magazzinaggio”, milioni di euro, I trim. 2009/IV trim. 2013



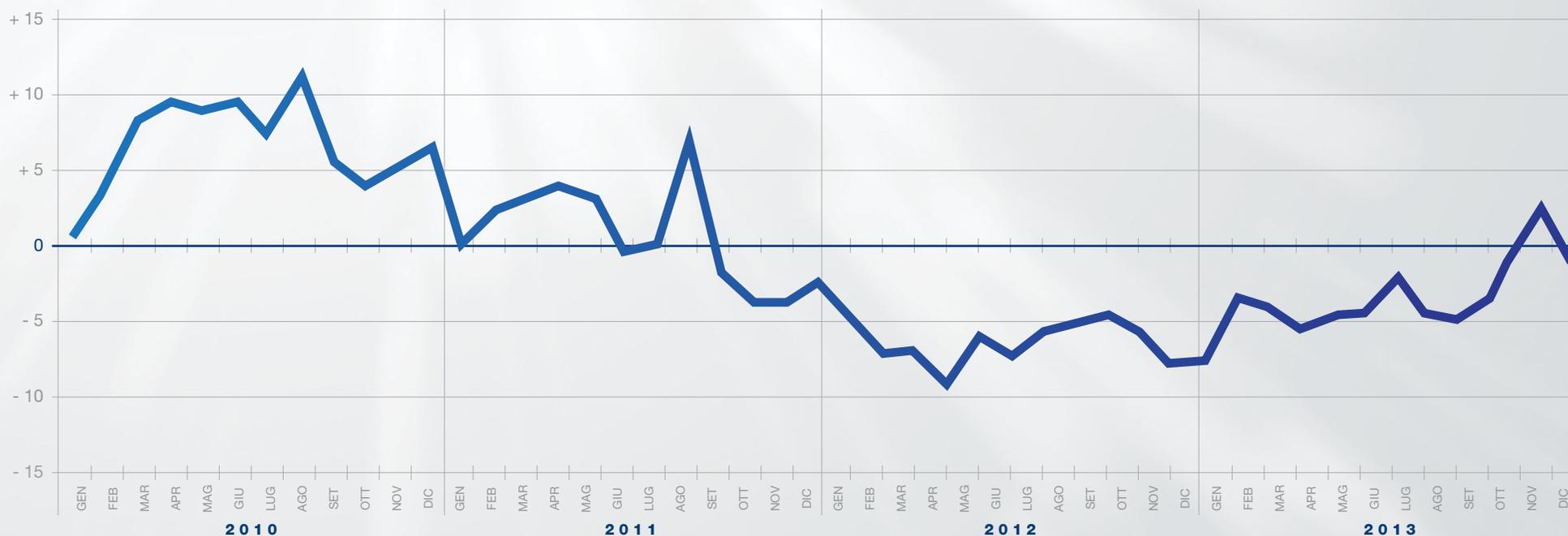
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Banca d'Italia

* Dicembre dati provvisori

Indice della produzione industriale

L'indice della produzione industriale, sebbene presenti una contrazione media dei tassi tendenziali del -2,9%, fa intravedere un trend di crescita nel corso di tutto il 2013 che sfocia nel dato positivo di novembre.

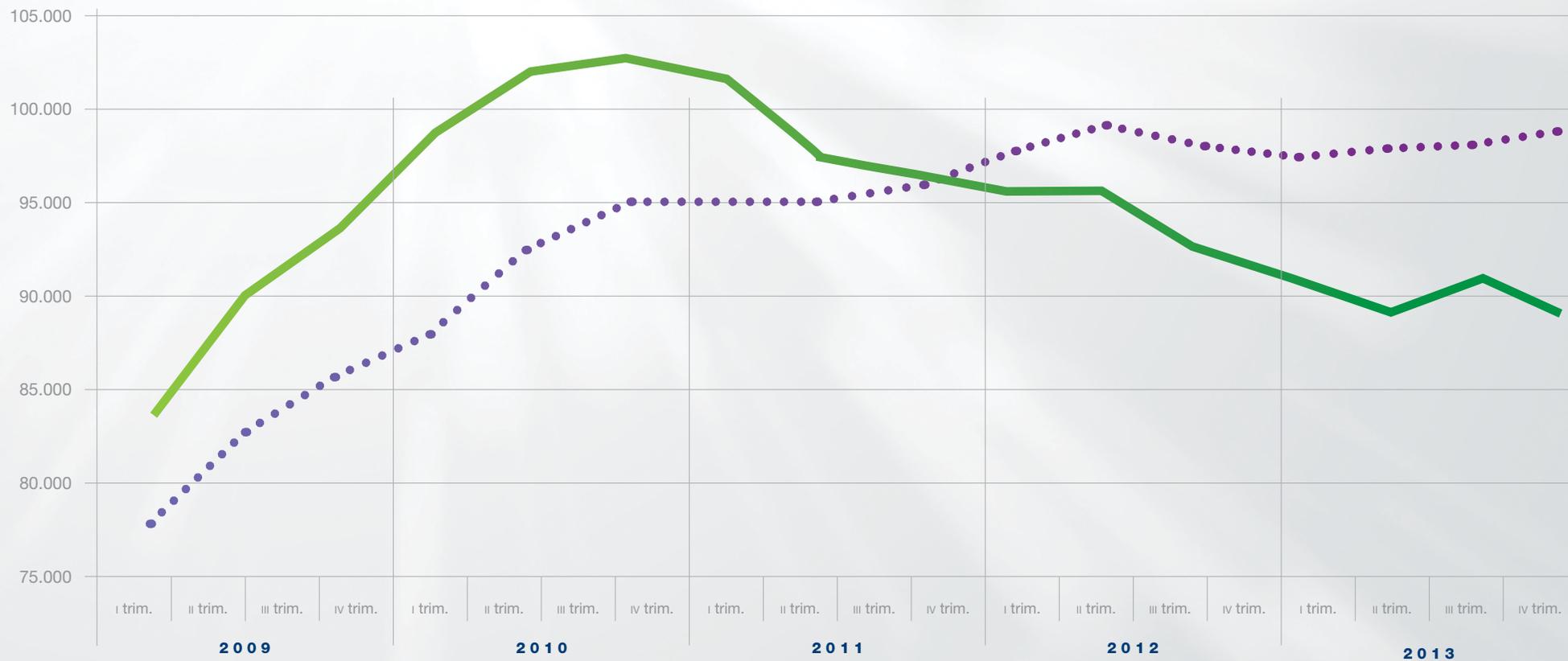
Italia, andamento mensile tendenziale dell'indice della produzione industriale 2010/dicembre 2013



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Esportazioni ed importazioni

milioni di euro



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

●●●●● Esportazioni

— Importazioni

